



Comune di Andria

Collegio dei Revisori dei Conti

VERIFICA DI CASSA ORDINARIA TESORERIA DEL COMUNE – BANCO DI NAPOLI

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di Giugno il Collegio dei Revisori, acquisita, dopo continui e reiterati solleciti, solo in data odierna, a causa di continue discrasie tra i vari saldi, la documentazione necessaria alla redazione del verbale, procede alla conclusione della verifica trimestrale ordinaria di cassa con chiusura contabile al 31.03.2019, effettuata da questo Collegio, composto dai sigg.ri:

Dr. Rocco Vito Roberto Bellomo - Presidente
Dr.ssa Madia Maria Capitanio - Componente
Dr. Girolamo Di Spaldro - Componente

Il Collegio

- visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- visto l'art. 223 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- vista la legge n. 720/1984;
- vista la circolare del Tesoro n. 1976 del 10/02/1990;
- visto l'art. 77 quater del D.L. 112/08, conv. con mod. in L. 133/08;
- vista la circolare del M.E.F. prot. n. 0128107 del 26/11/08;
- visto l'art. 35 del D.L. 201/2011 conv. in legge;
- vista la Circolare R.G.S. n. 11 del 24/03/2012;
- vista la resa del conto del Tesoriere trasmessa in data 30.01.2017 all'Ente con prot. n. 1448 ai sensi del D. Lgs 267/2000;
- visto il D. Lgs. n. 118 del 23.11.2011 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10.08.2014.

Rilevato che

- il servizio di Tesoreria è stato affidato al Banco di Napoli Filiale di Andria, con contratto n.11139 di rep. 3667 del 22.05.2013;

- il succitato contratto è stipulato in forma amministrativa, per anni cinque decorrenti dal 21/05/2013 a tutto il 21/05/2018. Da Controlli esperiti da questo collegio si evince che come dal disciplinare del contratto della banca cassiera è stata richiesta una proroga di sei mesi, tempo necessario affinché si svolga la procedura di gara per l'affidamento e stipulare un nuovo contratto.

Considerato

Che il controllo della documentazione giustificativa della gestione è stato effettuato con la tecnica del campionamento, per ragioni di metodo come meglio specificato nell'esito della verifica,

Attesta quanto segue rilevando la situazione al 31/03/2019 da una stampa report della Tesoreria allegata alla presente:

1) Tesoreria del Comune

- a) Che il saldo di Cassa (Saldo di fatto) della Tesoreria del Comune alla data del 31.03.2019 risultante dal giornale di cassa è di € 7.365.266,78 che è determinato da:

Saldo al 01.01.2019	+	7.365.266,76
Riscossioni	+	5.204.016,07
Pagamenti ufficiali	-	14.873.768,41
Pagamenti da Regularizzare	-	15.268.475,28
Riscossioni da Regularizzare	+	24.687.235,89
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00

Totale Saldo di Fatto

7.114.275,03

- b) Che il saldo di diritto sulla base delle scritture contabili dell'Ente alla stessa data di riferimento è il seguente:

Saldo al 01.01.2019	+	7.365.266,76
Reversali emesse (N.1122)	+	5.204.016,07
Riscossione da Regularizzare con Reversali	+	24.687.235,89
Mandati emessi (N.3007)		
Mandati pagati	-	14.873.768,41
Mandati da pagare	-	863.686,50
Pagamenti da Regularizzare	-	15.268.475,28
Fondo di Cassa al 31.03.2019	+	6.250.588,53

Di contro la situazione di cassa dell'Ente al 31/03/2019 è la seguente:

Fondo di cassa iniziale	7.365.266,76
Reversali (n.1.122) Incassate	5.207.429,61
Mandati (n. 3.007) Pagati	<u>15.747.305,92</u>

Fondo di Cassa Finale	-3.174.609,55
------------------------------	----------------------

Riscossioni da Regularizzare	20.245.691,66
Pagamenti da Regularizzare	10.116.091,56
Saldo di Cassa al 31.03.2019	6.954.990,55

Si evidenzia, inoltre, dalla documentazione fornita dall'Ente che vi è una differenza pari ad €. 9.851,01 (importo del mandato n. 419 del 30.01.19) tra l'importo dei mandati contabilizzati dall'Ente (€. 15.747.305,92) e l'importo dei mandati contabilizzati dal tesoriere (€.15.737.454,91).

Parimenti, si evidenzia anche una differenza tra l'importo delle Reversali contabilizzate dall'Ente (€. 5.207.429,61) e quelle contabilizzate dal Tesoriere (€. 5.204.016,07). Tale differenza si giustifica per la mancata riscossione delle Reversali n. 178-179 e 273/2019 ammontanti ad €. 3413,54.

Si evidenzia, inoltre, quanto segue:

Le riscossioni da regularizzare con reversali contabilizzate dall'Ente ammontano ad €. 20.245.691,66 mentre quelle contabilizzate dal tesoriere ammontano a 24.687.235,89.

Parimenti, i pagamenti da regularizzare con mandati contabilizzati dall'Ente ammontano a €. 10.116.091,56 mentre quelli contabilizzati dal tesoriere ammontano a €. 15.268.475,28.

Le anticipazioni di Tesoreria utilizzate alla data del 31/03/2019 ammontano a €. 6.678.423,99, contro un utilizzo medio delle stesse di €. 10.651.641,98 ed un importo accordato di €. 22.992.658,00.

Riconciliazione con la Banca d'Italia

Saldo di Tesoreria al 29.03.2019	(A)	€.	7.114.275,03
Riscossioni effettuate dall'Ente Non contabilizzate in contabilità speciale	(B)	€.	33.898,86
Pagamenti effettuate dall'Ente Non contabilizzate in contabilità speciale	(C)	€.	43.803,58
Versamenti presso la contabilità speciale Non contabilizzati dal Tesoriere	(D)	€.	54.571,59
Prelievi dalla contabilità speciale Non contabilizzate dal Tesoriere	(E)	€.	0,00
Saldo di Tesoreria Ricalcolato	F= A-B+C+D -E	€.	7.178.751,34

A lavori terminati la riunione si scioglie previa redazione, lettura, trascrizione e sottoscrizione del presente verbale.

Dott. Rocco Vito Roberto Bellomo - presidente

Dott.ssa Madia Maria Capitanio - componente

Dott. Girolamo Di Spaldro - Componente

